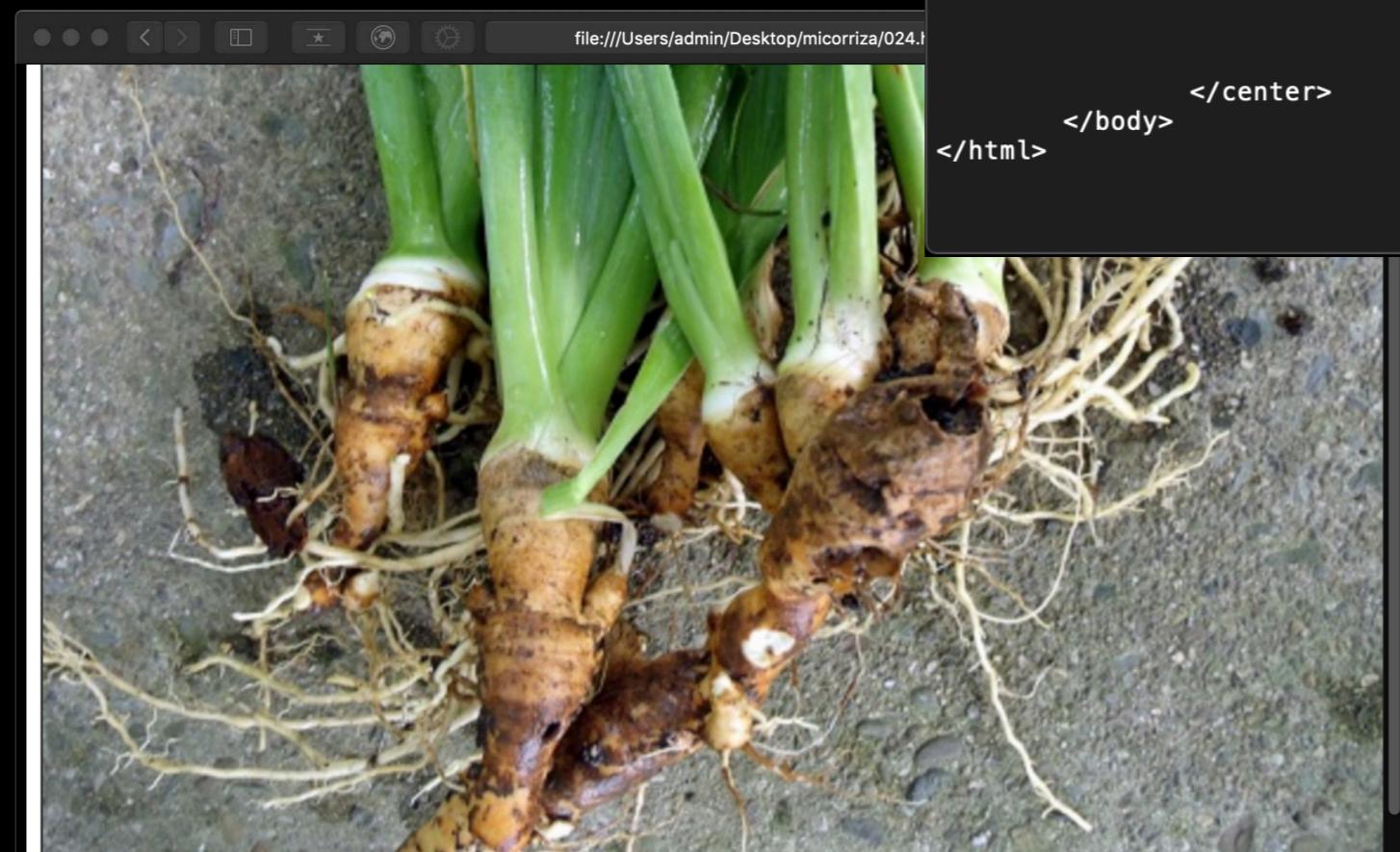


Micorriza è una raccolta e catalogazione di materiali interconnessi in un sistema che non premette limiti o confini. I contenuti, dei più disparati, sono stati estrapolati da testi, audio, video, opere d'arte, blog, pubblicità, servizi pubblici e sono stati riproposti in questo network come un collage di informazioni riportati integralmente scannerizzando, registrando, fotografando, scaricando legalmente e non.



Rizomi di Iris (foto <http://aplnj.com>)

agraria.org

micorri

0000

```
"file:///Users/admin/Desktop/micorriza/031.html",
"file:///Users/admin/Desktop/micorriza/032.html",
"file:///Users/admin/Desktop/micorriza/033.html",
"file:///Users/admin/Desktop/micorriza/034.html",
"file:///Users/admin/Desktop/micorriza/035.html",
"file:///Users/admin/Desktop/micorriza/036.html",
"file:///Users/admin/Desktop/micorriza/037.html"

];
var selezioneCasuale=link[Math.round(Math.random()*37)];

document.write(
"
<form action=\"\"
+ selezioneCasuale
+ \"><button type=\"submit\">enter</
button></form>
");

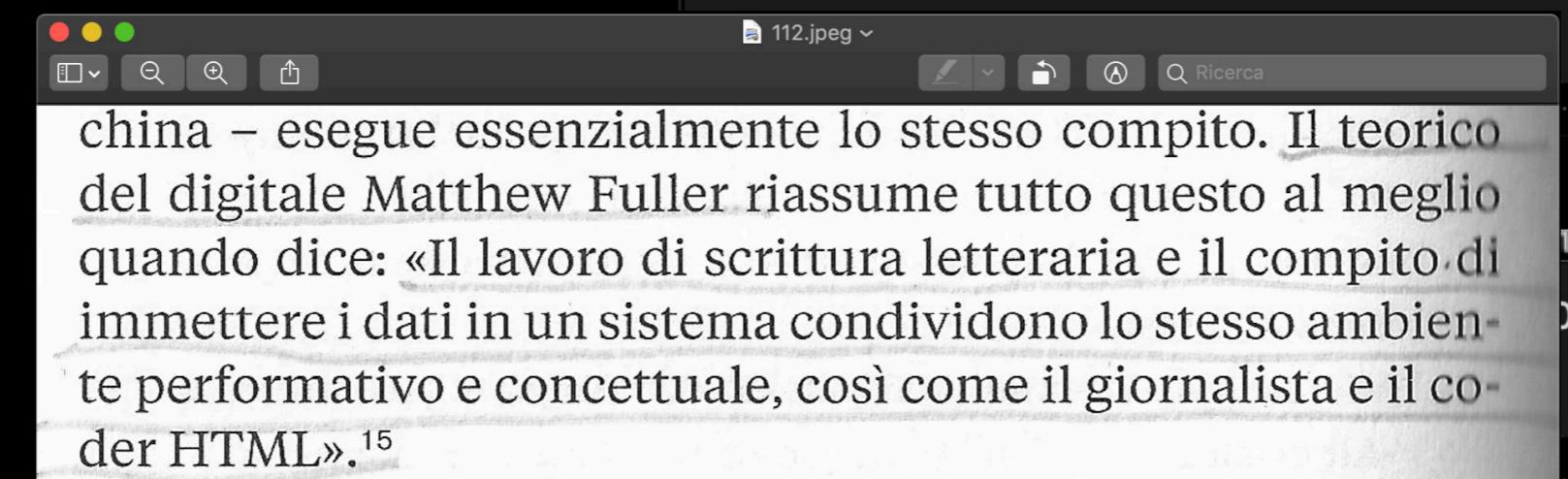
</script>

</center>
</body>
</html>
```

Il termine micorriza va ad indicare una simbiosi tra radici e funghi che permette alle piante di scambiarsi messaggi ad ampio raggio attraverso il sottosuolo.
Un internet dei boschi.

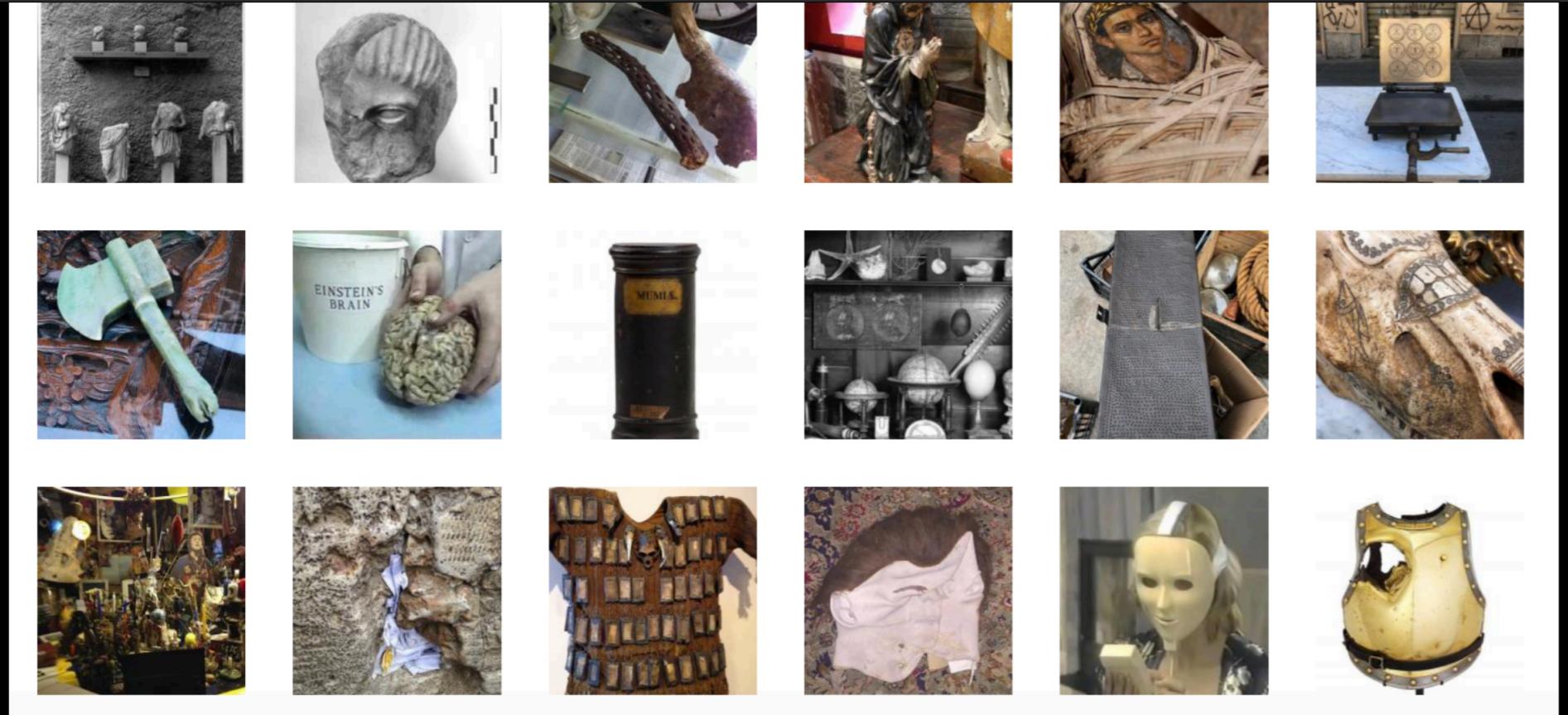
Riprendendo questo concetto ho elaborato un progetto encyclopedico in HTML copiando e incollando opere autoriali altrui in un processo di scrittura non creativa che mi ha permesso di non intervenire direttamente nella stesura di un testo, ad eccezione fatta per la scritturazione e creazione dei file HTML.

Questo metodo operativo vuole far riferimento da un lato a quella operazione letteraria che il secolo scorso è ancor più in questi anni sta cercando di scardinare i dogmi dell'autorialità per una politica del ready-made, remake, CTRL C- CTRL V; dall'altro lato non vuole portarsi sulle spalle il peso della letteratura ma preferisce riferirsi al fenomeno delle fanzine punk degli anni 90 quando collage di cartacce, lettere, scarabocchi, adesivi ed altri frammenti di società che si riuscivano a trovare dettavano una nuova estetica della raccolta.



Va da sé che con tali presupposti non ci sia spazio ad una gerarchia degli elementi che sono invece trattati, in questo network, in modo identico che si tratti di un saggio sulla botanica o un banner pubblicitario di modo che il discorso assuma una struttura rizomatoso.





Affermato da più tempo, nella letteratura, il concetto di appropriazione di contenuti altrui ha segnato, grazie ai Passages di W. Benjamin, lo sviluppo delle correnti di letteratura concettuale della seconda metà del secolo scorso. Con l'avvento dell'era digitale questo fenomeno non ha fatto altro che ingigantirsi trovando nel network un nuovo mezzo per propagare i "propri" lavori. Come l'appropriazione integrale del testo di On the road di Jack Kerouac da parte di Simon Morris che ha riscritto la stesura originale pagina per pagina postandole sul suo blog chiamando tale lavoro Getting Inside Kerouac.

thinking-head.net

Momentary Monuments

Lara Favaretto

Il metodo di raccolta encyclopedica come operazione artistica è oramai scardinato da tempo; Massimiliano Gioni, con la Biennale di Venezia del 2013 presenta al mondo un nuovo modo di fare arte, raccogliendo e catalogando materiali di diversa forma e provenienza creando un'unica grande opera artistico-encyclopedica. Da lì il passo è breve, in pochi anni molti artisti come Lara Favaretto hanno scandagliato tale territorio e aperto nuovi orizzonti dell'arte.

Andrea dal Corso



012.jpg

013.png

014.jpg

015

016

017

018

019.png

020.JPG

021.JPG

023.JPG



024.JPG



025.PNG



026.PNG



027.PNG



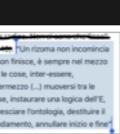
028.JPG



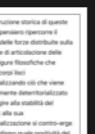
030.PNG



031.PNG



032.PNG



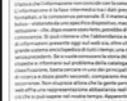
033.PNG



034.JPG

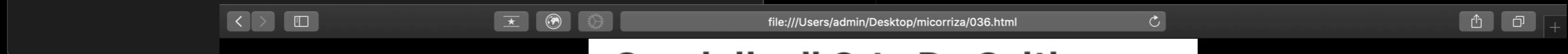


035.png



```
037 ▾  
<head>  
<title>  
Solabiol  
</title>  
<body bgcolor="#000000">  
<font color="white">  
<font face="avenir">  
<center>  
<hr color="black" height="50">  
  
<hr color="black" height="50">  
</center>  
<a href="file:///Users/admin/Desktop/micorriza/024.html"><h1>Iris</h1></a>  
<a href="file:///Users/admin/Desktop/micorriza/034.html"><h1>Galanga</h1></a>  
<a href="file:///Users/admin/Desktop/micorriza/036.html"><h1>L'attrezzo definitivo contro le erbacce</h1></a>  
<a href="file:///Users/admin/Desktop/micorriza/035.html"><h1>terriccio per orto</h1></a>  
<a href="file:///Users/admin/Desktop/micorriza/002.html"><h1>Daniele Zovi</h1></a>  
<a href="file:///Users/admin/Desktop/micorriza/044.html"><h1>Mangrovie</h1></a>
```

Una volta trovati nella pagina di accesso al network vi sarà presentato un tasto che vi permetterà di accedere all'encyclopedia; in modalità random vi riporterà ad una pagina casuale da cui partirà la vostra ricerca e che si diramerà attraverso i link all'interno del network.



L'HTML in questo contesto si comporta come i bianchi microfilamenti della micorriza, connette tra loro le differenti pagine di contenuti come la simbiosi fa con le piante.

La scrittura informatica ha permesso a questo lavoro di non limitarsi ad una raccolta fisica di materiale e alla possibilità di ampliamento senza fine. Inoltre, non trattandosi di scrittura autoriale, micorriza.html non ha un vero e proprio autore ma è potenzialmente un'encyclopedia che può passare con pochi clic da un ricercatore-autore ad un altro.



045

046

047

048

049

050

051

052

053

054

055

```
<h  
<t  
Il  
<t  
<b Ra  
</f  
<f Ze  
</t  
<c Co  
<i Un  
<h Ac  
<i Ta  
<a Su  
<a Wo  
<a <head>  
<a <title>  
<a <body bgcolor="000000">  
<a <font color="white">  
<a <font face="avenir">  
<a <center>  
<a   
<a </center>  
<a <body><p> amazon.com  
<a  
</a  
<b  
<a  
sc
```

Micorriza è un lavoro organico in costante espansione e trasformazione, ogni materiale aggiunto crea nuovi spazi di ricerca e approfondimento in modo tale che non ci siano limiti negli argomenti trattati.

Il passo successivo potrebbe essere quello di divulgare l'accesso al progetto online come semi al vento e creare nuove cellule di ricerca sulla base di questa proto-encyclopedia per poter, in un secondo momento, raggrupparle nuovamente assieme, in un *unicum*.



micorriza